<i>Risposta del Governo provvisorio della Repubblica veneta all'invito fattogli dai deputati delle provincie di Padova, Vicenza, Treviso e Rovigo affinché facesse atto di dedizione a Carlo Alberto</i>	230
<i>Rizzardi, generale, gli è affidato il comando della fortezza di Malghera</i>	150
<i>Romanin-Vama, risposta all'invito di una crociata di pie donne italiane, fatto dalla cittadina Vittoria Lombarda</i>	11
<i>Rubbi (Luigi), presidente del tribunal criminale: dà conto delle investigazioni fatte per iscoprire l'uccisore del sergente Doria</i>	146
— <i>suo discorso al chiudimento delle sessioni dell'Assemblea dei Deputati</i>	496
<i>Ruffini (Giambatista), descrive l'arrivo delle truppe pontificie a Mestre</i>	8
— <i>è eletto membro del Consiglio delle Poste</i>	200

S

<i>Salm (Roberto, altgravio di), governatore del litorale austro-illirico, intima a Venezia il blocco da parte di mare.</i>	41
<i>Salvi: lode alla Marina veneta</i>	470
<i>Savorgnan (Giovanni): eccita i cittadini all'unione</i>	12
<i>Scolari (Filippo dott.), avviso urgentissimo</i>	270
<i>Segni e titoli d'onore possono esser portati senza permesso del Governo</i>	154
<i>Seismit-Doda (Federico), notizie sulla salute del generale Antonini</i>	159
— <i>simile</i>	169
— <i>simile</i>	183
<i>Serena (Gabriele): accenna alcuni argomenti da aversi in considerazione alla Assemblea dei Deputati</i>	410
<i>Sezione speciale, istituita presso il Comando della Guardia civica, per raccogliere i ruoli delle compagnie dei Sestieri</i>	134
<i>Sicchiero: si loda per aver sedato i tumulti in piazza</i>	14
<i>Smittarello (Giuseppe): ringrazia i Veneziani a nome dei militi della Marina veneta</i>	497
<i>Soler (Giuseppe), sulla necessità di scegliere la forma stabile di futuro governo anche in pendenza agli avvenimenti della guerra</i>	172
— <i>sulla necessità di fondersi col Piemonte</i>	429
— <i>funerali alla brutale dominazione austriaca in Italia</i>	440
<i>Spagnuolo (Giustino Ant.^o): discute se a Venezia convenga il Governo repubblicano</i>	305
<i>Sperandio (Fausto), il 3 luglio 1848 in Venezia</i>	400
<i>Spinola (Ippolito): luogotenente di vascello sardo, giunge a Venezia, precorrendo l'arrivo della flotta sarda</i>	31
<i>Stiletti, pugnali, stocchi, pistole corte e terzette: n'è vietato l'uso senza le debite licenze</i>	424

T

<i>Talamini (ab. prof.): è eletto membro del Comitato di pubblica sorveglianza; carico che non ha accettato</i>	52
<i>Tasca (Ottavio), inno a Pio nono</i>	20
<i>Tazzoli (Giuseppe): dichiara i motivi pe' quali è preferisce la forma di Governo repubblicano</i>	245
<i>Tergolina (Vincenzo): brano di lettera intorno a Milano</i>	84
— <i>avvisi ai cittadini di Venezia</i>	232
<i>Tezza (Alessandro), un ravvedimento</i>	357
<i>Tiozzo (Alessandro), è eletto comandante della corvetta la Indipendenza</i>	372
<i>Tipaldo (Emilio de), è eletto ispettore in capo delle scuole elementari</i>	260
<i>Titoli e segni d'onore: possono essere portati senza permesso del Governo</i>	154
<i>Tomaselli: maggiore austriaco, intima la resa alle fortezze di Palmanova ed Osupo</i>	247
<i>Tommaso (Nicolo'): istruzioni al nuovo ispettore delle scuole elementari</i>	261